

Augusta. Espulsi dall'Italia, tornano con lo sbarco di ieri: arrestati due tunisini

Sono stati arrestati ieri, dopo le attività condotte a seguito dell'ultimo sbarco al porto commerciale. Due cittadini di nazionalità tunisina, Haji Dhauo, 23 anni e Mohammad Rida, 44 anni, erano stati espulsi in passato dal territorio italiano. Il tentativo di tornare è risultato vano al termine della traversata che li ha condotti sulle coste siciliane. Erano stati espulsi rispettivamente nel 2013 e nel 2012. Sono stati condotti nella Casa Circondariale di Cavadonna, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. Camera di Commercio del Sud Est sospesa: "Solo un primo passo"

“La sospensione dell'insediamento della Camera di Commercio del Sud Est è solo il primo passo dell'iter per l'annullamento del decreto sull'accorpamento delle Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa”.E' il commento di Territorio Protagonista, che prosegue con una disamina attenta. “Il MISE e la Regione -sostiene- dovranno adesso esprimere il parere in conferenza Stato Regioni e subito dopo il Ministro potrà procedere per annullare il precedente decreto emanato secondo i parametri della vecchia legge (la 580 del 1993)ed avviare un nuovo percorso nel pieno rispetto della attuale normativa per il riordino delle Camere di Commercio contenute nella recente

legge Madia del 30/12/2016. Si è riusciti a rimettere in discussione l'accorpamento della Camera di Commercio di Siracusa con quelle del

Sud Est, poiché sono venuti a mancare tutti i presupposti di legalità ,trasparenza e lealtà , ma anche perché la Super Camera rischiava di nascere all'interno di un quadro di riferimento superato dalle indicazioni della nuova normativa ,con il rischio di far perdere per i prossimi decenni quelle opportunità che la peculiarità del nostro territorio può invece esprimere. Con grande soddisfazione possiamo sostenere che questo è il lungimirante risultato dell'azione sinergica della stragrande maggioranza delle associazioni datoriali (22 su 24) dei sindacati dei lavoratori,degli ordini professionali, delle Istituzioni Siracusane con i Sindaci e la deputazione parlamentare regionale e nazionale”

Siracusa. Differenziata di carta e cartone, plastica e alluminio: il calendario è un mistero

Ancora nessuna notizia sui nuovi calendari per la raccolta differenziata porta a porta a Siracusa. E tra controlli che si sono fatti più labili e passaggi di raccolta mancati è andata scemando la partecipazione relativa alla frazione carta e cartone. Questo mentre la città si prepara ad una nuova sfida, con l'estensione del porta a porta anche a plastica e alluminio. Si ma come? Dove? Quando? Ancora nessuna comunicazione.

L'associazione Rifiuti Zero sollecita l'amministrazione

comunale di Siracusa: “diffondere al più presto, possibilmente oggi stesso, il nuovo calendario per la raccolta porta a porta delle frazioni carta e cartone” dopo il provvedimento emesso da Palazzo Vermexio il 28 febbraio.

“E’ inconcepibile che a distanza di quattro giorni non è stato ancora emesso il nuovo calendario lasciando tutta la cittadinanza in attesa. In questo modo si rischia di vanificare lo sforzo che tanti cittadini stanno compiendo per incrementare la bassa percentuale di raccolta differenziata che questo Comune purtroppo possiede”, sottolinea il presidente dell’associazione, Salvo La Delfa.

Siracusa è ferma al 5,11% di differenziata, certificato al 31 dicembre 2016 dall’Ufficio Speciale della Regione Sicilia.

L’associazione Rifiuti Zero Siracusa propone all’amministrazione comunale di prorogare immediatamente la cadenza prevista dal calendario attivo per i mesi gennaio/febbraio

Siracusa. Ztl, le multe non saranno revocate: il consiglio comunale bocchia la mozione di Castagnino

Le multe per l’ingresso dei noi autorizzati all’interno della Ztl, convinti di poter parcheggiare all’interno, salvo poi non trovare posto, non saranno revocate. Così si è pronunciato ieri il Consiglio comunale, che ha bocciato la mozione presentata da Salvo Castagnino. La proposta del consigliere di opposizione ha trovato 9 favorevoli, 10 astenuti e 3 contrari. Il documento è stato l’unico argomento discusso dall’assise,

guidata ieri dal vice presidente, Pippo Impallomeni. Osservato, in apertura, un minuto di silenzio per il maresciallo Licia Gioia, morta suicida nei giorni scorsi.

La mozione di Castagnino riguardava le procedure di accesso alla Ztl delle auto non autorizzate che si recano al parcheggio privato della Marina. È accaduto, ha riferito il consigliere, che molti automobilisti, non trovando poi posto nonostante una differente indicazione riportata sul display del ponte Santa Lucia, sono stati costretti a uscire da Ortigia e si sono visti notificare a casa il verbale della Polizia municipale come se il loro fosse stato un accesso illegittimo. I multati, ha riferito Castagnino, si stanno accingendo a presentare ricorsi sostenendo di essere stati indotti in errore dall'informazione data all'ingresso del ponte Santa Lucia; dunque, la richiesta all'Amministrazione era di rettificare e sospendere la procedura e di revocare le contravvenzioni fatte. Il consigliere ha ricordato che un caso simile accadde nel 2004 e comportò all'Ente 300.000 euro di spese legali per i ricorsi presentati dagli automobilisti.

Per Alberto Palestro, la mozione aveva un fondamento perché comunque segnalava l'esistenza di criticità nel sistema di rilevamento degli accessi nella Ztl, come dimostrano l'alto numero di verbali emessi dalla Polizia municipale. Proprio per le difficoltà evidenziate, Palestro ha consigliato all'Amministrazione maggiore cautela prima di affrontare contenziosi che potrebbero vedere soccombere il Comune. Anche per Acquaviva il problema è reale e va affrontato, viste anche le file di questi giorni al comando della Polizia municipale di multati che chiedono chiarimenti.

Acquaviva si è detto favorevole all'annullamento delle multe ma contrario a qualsiasi ipotesi di sospensione della Ztl. Tota ha chiesto all'amministrazione un atto di responsabilità verso i cittadini e ha messo in guardia circa il danno che le casse comunali rischiano di correre in caso di contenziosi. Il consigliere non ha escluso la possibilità che sia arrivata alla gente un'errata informazione circa la possibilità di una sospensione della Ztl e ha invitato l'Ente a essere chiaro con

i cittadini, cosa che non c'è quando le regole non sono certe. Princiotta ha chiesto che fosse l'assessore a riferire se ci siano e quali siano le criticità del sistema, l'entità del problema e se si possano annullare i verbali, richiesta questa avanzata anche da Luciano Aloschi.

L'assessore alla Mobilità, Dario Abela, e il comandante della Polizia municipale, Salvatore Correnti, hanno illustrato la posizione dell'amministrazione. Il rischio che si corre, hanno detto, è di introdurre una sanatoria generalizzata che finirebbe col favorire anche i "furbetti". Le violazioni della Ztl accertate in poco più di 50 giorni, dopo avere esaminato circa 21 mila fotogrammi, sono 6.400 nei tre varchi all'ingresso di Ortigia; quelle riconducibili al tentativo di utilizzare il parcheggio della Marina sono tra 100 e 150. Difficile se non impossibile modificare la segnaletica, i cui criteri sono fissati dal ministero, così come è stata confermata la disponibilità ad essere il più elastici possibili nell'applicazione del codice. A fronte di molti automobilisti in buona fede, hanno detto, che si recano in tempi stretti al comando quando si rendono conto di avere violato la Ztl, la presenza di "furbetti" si rileva dal fatto che spesso i parcheggi a pagamento restano semivuoti; dal fatto che ci sono stati casi di automobilisti che hanno chiesto un'attestazione al gestore del parcheggio Marina pur non avendolo utilizzato; e dal fatto che, nel caso in cui il posteggio è pieno, pochissimi sono disposti ad aspettare che si liberi uno stallone nonostante i tempi di attesa siano inferiori ai 5 minuti. Infine, l'assessore Abela e il comandante Correnti hanno prospettato una soluzione concordata con il gestore: segnalare all'ingresso del ponte Santa Lucia un numero di posti liberi inferiore a quelli reali così che chi decide di lasciare l'auto al parcheggio Marina è sicuro di trovare sempre spazio.

Siracusa. Il Pd "perde" l'area Riformista, buona parte aderisce a Democratici e Progressisti

Il nodo è sciolto. Buona parte dell'area Riformista aderisce a Democratici e Progressisti. L'annuncio, questa mattina in conferenza stampa, convocata dal deputato Pippo Zappulla. Con lui, il presidente della circoscrizione Akradina, Paolo Bruno, Ivan Sacco, consigliere Epipoli, la consigliera comunale Marina Zappulla, Anna Martano, alcuni pezzi della Cgil. All'incontro di oggi ha preso parte ("solo per ascoltare") anche la segretaria della Filt provinciale, Vera Uccello. Il parlamentare ha lanciato anche un chiaro appello a quanti "si sentono schifati e delusi dal Pd. Che si avvicinino senza timore alla Costituente di questo nuovo movimento- ha detto Zappulla- Dateci una mano e costruite con noi questo nuovo movimento". Sull'amministrazione comunale retta dal sindaco Giancarlo Garozzo, il parere resta quello espresso anche in altre occasioni ed è fortemente negativo. "E' un'amministrazione di Centrodestra- ha sottolineato il deputato - e alle prossime elezioni saremo vicini a candidati di liste civiche". Ribadita la posizione espressa da Zappulla nel momento in cui ha comunicato ufficialmente la sua adesione a Democratici e Progressisti. "Una scelta maturata e arrivata al termine di una lunga riflessione, anche dolorosa. Una scelta non dettata da opportunismo nè dalla convenienza. Semmai il contrario: il Pd offre più garanzie su quel terreno. Credo davvero necessario riaprire un grande laboratorio di idee, di valori, di programmi per ridare spazio, voce, speranza a quel popolo di centrosinistra che la scissione l'ha

già cominciata a fare da anni: ha cominciato con il Jobs act, poi con la riforma della scuola e così via. Sono e rimango un uomo di sinistra”.

Siracusa. Amianto, fondi statali per bonificare i siti contaminati: "Utilizziamoli subito"

L'opportunità di utilizzare fondi messi a disposizione da un bando statale, per la progettazione preliminare e definitiva di interventi di bonifica di edifici pubblici al centro di un'interrogazione presentata dai consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci all'amministrazione. "Con i fondi statali – affermano Vinci e Sorbello – è possibile finanziare i costi per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica mediante rimozione e smaltimento dell'amianto e dei manufatti in cemento-amianto su edifici e strutture pubbliche, come da piano approvato dalla Giunta Municipale nel dicembre dello scorso anno e vengono stabiliti, ai fini della valutazione delle domande, i seguenti criteri di priorità: interventi relativi ad edifici pubblici collocati all'interno, nei pressi o comunque entro un raggio non superiore a 100 metri da asili, scuole, parchi gioco, strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, impianti sportivi;

-interventi relativi ad edifici pubblici per i quali esistono segnalazioni da parte di enti di controllo sanitario e/o di tutela ambientale e/o di altri enti e amministrazioni in merito alla presenza di amianto; interventi relativi ad edifici

pubblici per i quali si prevede un progetto cantierabile in 12 mesi dall'erogazione del contributo;

-interventi relativi ad edifici pubblici collocati all'interno di un Sito di Interesse Nazionale e/o inseriti nella mappatura dell'amianto ai sensi del Decreto Ministeriale n.101 del 18 marzo 2003".Salvo Sorbello e Cetty Vinci chiedono inoltre che Siracusa attui le migliori pratiche amministrative già promosse dalla Rete nazionale Città Amiantozero, di cui fa parte Catania, e che diffonde iniziative concrete per la gestione e il progressivo superamento delle situazioni di criticità sul territorio, grazie all'esperienza maturata dai Comuni maggiormente esposti alla problematica.

Siracusa. Braccio di ferro Comune-Igm, per la quantificazione del rimborso nominato il consulente di parte

Il Comune di Siracusa ha nominato il suo consulente tecnico di parte nel procedimento amministrativo che lo vede contrapposto ad Igm. La società che si è occupata per anni del servizio di igiene urbana nel capoluogo ha presentato diversi ricorsi al Tar, uno in particolare per ottenere un risarcimento milionario per il mancato adeguamento del canone di servizio negli anni. Le motivazioni di Igm sono state parzialmente accolte. Bisogna adesso ricostruire nel dettaglio i servizi realmente effettuati negli anni (e per i quali l'azienda chiede il risarcimento) ed il loro costo. Una operazione che

vedrà in campo il Ctu nominato dal tribunale ma alla cui definizione il Comune partecipa con il suo consulente di parte.

E' stato scelto Francesco Liistro, esperto contabile con "notevole competenze in ambito economico-finanziario" si legge nel provvedimento di conferimento dell'incarico esterno. Per la consulenza impegnata la somma di poco più di 13.000 euro.

Siracusa. Cinturato il mercato di via De Benedictis, controlli a tappeto: chiusa una pescheria

Blitz al mercato tradizionale di via De Benedictis, in Ortigia. I Carabinieri di Siracusa, i Nas di Ragusa e agenti della Municipale hanno letteralmente cinturato l'area, impedendo l'entrata e l'uscita, per effettuare rigorosi controlli a tappeto.

Verificato il rispetto delle norme su tracciabilità e qualità dei prodotti in vendita, in particolare il pesce. Controllato il possesso di autorizzazioni e la conformità alle norme igienico-sanitarie. I militari hanno svolto anche servizio anti-abusivismo.

A seguito delle ispezioni ad un banco del pesce, sono state riscontrate carenze igienico-sanitarie che sono state sanzionate con verbali di complessivi 1.000 euro. Presso un secondo banco del pesce, è stato rinvenuto pesce palesemente scaduto e sono stati sequestrati 3 kg di tonno che mostrava evidenti caratteristiche di deterioramento. Inoltre una attività di rivendita ittica è stata sottoposta a chiusura

immediata, poiché veniva individuato un deposito di pertinenza in cui veniva conservato e lavorato il pescato insieme ad altro materiale di scarto in pessime condizioni igienico sanitarie e senza che fosse mai stata rilasciata una autorizzazione affinché quei locali potessero essere autorizzati per il trattamento di generi alimentari. Per la precarietà della pulizia e a causa della commistione esistente tra la presenza del pesce e di altro materiale depositato nello stesso ambiente è stata elevata una ulteriore contravvenzione per un corrispettivo di mille euro. Nel complesso sono state quindi elevate contravvenzioni per quasi 4.000 euro, sequestrati 3 kg. di prodotti ittici e chiusa una attività di rivendita.

Siracusa. Il servizio di Striscia, il dirigente comunale: "Dati privi di fondamento"

“Siamo di fronte a dati palesemente destituiti di ogni fondamento: bastava saper leggere le carte per evitare polveroni che non fanno bene a nessuno”: lo dichiara Giuseppe Ortisi, già dirigente del settore Fiscalità per diversi mesi

nel periodo oggetto del servizio di "Striscia la notizia" trasmesso ieri su Canale 5, riguardante i premi incentivanti al personale per la riscossione dell'Ici.

Continua Ortisi: "Come si può vedere leggendo il "prospetto calcolo incentivo Ici" che è l'unico dato ufficiale dell'Ente, per il 2014 l'ammontare riscosso è stato di 1.963.677, 58 euro, ridotto con l'abbattimento del 10%, a 1.767.309,83 euro: su questa cifra è stato calcolato l'incentivo totale dovuto del 3% per i dipendenti, pari a 53.019, 29 euro, anche se nella realtà quello erogato è stato ridotto a 49.519 euro, con una differenza, e quindi un risparmio, di 3500 euro.

Stesso discorso per il 2015: l'ammontare riscosso è stato di 1.966.057, 39 euro, ridotto con l'abbattimento del 10%, a 1.769.451,65 euro: su questa cifra è stato calcolato l'incentivo totale dovuto del 3% per i dipendenti, pari a 53.083, 55 euro, anche se nella realtà quello erogato è stato ridotto a 43.535 euro, con una differenza, e quindi un risparmio, di 9.548, 55 euro".

Siracusa. "Striscia la Notizia" ancora al Vermexio: "Premi ai dirigenti per risultati non ottenuti"

"Striscia la Notizia" torna ad occuparsi di Siracusa. Torna a farlo l'inviata, Stefania Petyx, che nei giorni scorsi ha fatto tappa proprio nel capoluogo, realizzando diversi servizi, tutti legati, comunque, ad aspetti della vita amministrativa. L'ultimo servizio in ordine di tempo è andato in onda durante la puntata di ieri sera del tg satirico di

Canale 5. Davanti a palazzo Vermexio, l'inviata di "Striscia", con l'inseparabile bassotto, ha parlato di premi ai dirigenti comunali per obiettivi relativi al recupero dell'evasione di tributi locali. Numeri che, secondo quanto spiegato da Stefania Petyx, presenterebbero delle incongruenze, come se fossero stati attribuiti nonostante le cifre preventivate non siano poi state effettivamente recuperate. Una situazione che l'inviata ha poi sottoposto alla Corte dei Conti. Per rivedere il servizio, clicca [qui](#)